

Comune di POCENIA

**REGOLAMENTO COMUNALE
PER L'INSTALLAZIONE
DI STAZIONI RADIO BASE
PER LA TELEFONIA MOBILE**

Pianif. Terr. G. VELCICH



ESCLUSIONE DALLA
VERIFICA
DELLA SIGNIFICATIVITÀ DI
INCIDENZA
SU ZSC / SIC / ZPS

DPR 357/1997
DPR 120/2003
DGR FVG 1323/2014

Red.11.2016

Premessa

La valutazione d'incidenza è il procedimento di carattere preventivo al quale è necessario sottoporre qualsiasi piano o progetto possa avere incidenze significative su un sito o proposto sito della rete Natura 2000, ovvero ZSC (Zone Speciali di Conservazione), SIC (Siti di Importanza Comunitaria), ZPS (Zone di Protezione Speciale), singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti e tenuto conto degli obiettivi di conservazione del sito stesso.

Tale procedura è stata introdotta dall'articolo 6, comma 3, della Direttiva comunitaria "Habitat" con lo scopo di salvaguardare l'integrità dei siti attraverso l'esame delle interferenze di piani e progetti non direttamente connessi alla conservazione degli habitat e delle specie per cui essi sono stati individuati, ma in grado di condizionarne l'equilibrio ambientale.

La valutazione d'incidenza si applica sia agli interventi che ricadono all'interno delle aree Natura 2000 (o in siti proposti per diventarlo), sia a quelli che, pur sviluppandosi all'esterno, possono comportare ripercussioni sullo stato di conservazione dei valori naturali tutelati nel sito.

La valutazione d'incidenza rappresenta uno strumento di prevenzione che analizza gli effetti di interventi che, seppur localizzati, vanno collocati in un contesto ecologico dinamico. Ciò in considerazione delle correlazioni esistenti tra i vari siti e del contributo che portano alla coerenza complessiva e alla funzionalità della rete Natura 2000, sia a livello nazionale che comunitario.

La Delibera di Giunta Regionale FVG n° 1323 dell'11 luglio 2014, e relativi allegati, ha:

- disposto indirizzi applicativi in materia di valutazione di incidenza di piani, progetti, interventi;
- illustrato indicazioni tecnico-operative per la predisposizione della documentazione relativa alle procedure in materia di valutazione di incidenza;
- ritenuto di escludere dalle procedure di valutazione di incidenza, i piani e i progetti elencati nell'apposito Allegato C della Delibera.

Nell'Allegato A, articolo 2, viene specificato che *sono soggetti alla procedura di valutazione di incidenza i piani, i progetti e gli interventi così come di seguito individuati:*

- a) *i piani la cui area di competenza comprende, anche parzialmente, uno o più S.N.2000 e che non rientrano nelle tipologie di cui all'art. 6 c.2 a) D.Lgs. 152/2006 ovvero che rientrano nell'art. 6 c.2 a), ma determinano l'uso di piccole aree a livello locale o costituiscono modifiche minori;*
- b) *i progetti la cui area ricade, anche parzialmente, in un S.N. 2000 o con esso confinante e che rientrano nel campo di applicazione dell'art. 6 del D.Lgs. 152/2006 e della l.r. 43/1990;*
- c) *i piani, i progetti e gli interventi di cui al punto 2.1 che in sede di verifica di significatività dell'incidenza è stato valutato che possono avere incidenza significativa sui Siti Natura 2000;*
- d) *i piani e i progetti che rientrano nel campo di applicazione dell'art 6 D.Lgs. 152/2006 e della l.r. 43/1990, la cui area di competenza e insediamento non ricade e non è confinante con un Sito Natura 2000, ma per i quali in sede di predisposizione della documentazione per la verifica di assoggettabilità alla VAS, la VAS, la verifica di assoggettabilità alla VIA o la VIA sono state rilevate interferenze funzionali comportanti possibile incidenza significativa sui Siti medesimi.*

(...)

Nel medesimo Allegato A, articolo 3 viene specificato, tra le altre, che *il Servizio valutazioni ambientali è competente per la procedura di verifica di significatività dell'incidenza dei piani che rientrano nell'ambito di applicazione della VAS e per la procedura di valutazione di incidenza di piani, progetti e interventi.*

1. ZSC della Regione Friuli Venezia Giulia potenzialmente interessati
(Natura 2000 data form, mod.)

1. SIC/ZPS della Regione Friuli Venezia Giulia potenzialmente interessati

(Natura 2000 data form, mod.)

Nome: **Palude Moretto;**

Codice: **IT3320027** (DM 25/3/2005);

Vulnerabilità

La vulnerabilità è elevata a causa della forte antropizzazione del territorio circostante, legata specialmente alle intense attività agricole. La contrazione degli habitat umidi planiziali mette a forte rischio la sopravvivenza di alcune specie rare.

Nome: **Risorgive dello Stella;**

Codice: **IT3320026** (DM 25/3/2005);

Vulnerabilità

La vulnerabilità dell'area è elevata a causa della vicinanza di colture intensive e dello scavo di canali di drenaggio. La contrazione degli habitat umidi planiziali mette a forte rischio la sopravvivenza di alcune specie stenoendemiche. Le aree umide sono fortemente frammentate. Un rischio consistente per l'equilibrio ecologico di questi ambienti è costituito da alcuni impianti di ittiocoltura che utilizzano le acque di risorgiva. L'equilibrio ecologico delle acque fluviali è in pericolo per l'eliminazione della vegetazione di ripa. Intenso disturbo derivante da attività del tempo libero (soprattutto pesca).

Nome: **Palude Selvote;**

Codice: **IT3320028** (DM 25/3/2005);

Vulnerabilità

La pressione antropica all'interno del sito è riconducibile principalmente ad attività agricole annuali e pluriannuali (pioppete). La contrazione degli habitat umidi planiziali mette a forte rischio la sopravvivenza di alcune specie rare.

Nome: **Bosco Boscat;**

Codice: **IT3320033** (DM 25/3/2005);

Vulnerabilità

L'area è di dimensioni ridotte ed è circondata da colture di tipo intensivo. L'abbassamento del livello della falda, legato all'abbondante utilizzo agronomico dell'acqua, ne rende precaria l'esistenza. Sussistono gravi problemi di disturbo antropico (attività del tempo libero). Lo sfruttamento selvicolturale non è sempre compatibile con le finalità di gestione naturalistica. Due linee di elettrodotti attraversano l'area protetta.

2. Impatti su SIC/ZSC/ZPS potenzialmente interessati

Il Piano di localizzazione delle Stazioni Radio Base (SRB) del Comune di Pocenia è entrato in vigore nel 2006. Tale Piano fu redatto considerando ed analizzando le richieste di localizzazione dei gestori di telefonia mobile. Recentemente la Giunta Comunale ha espresso la volontà di provvedere ad un aggiornamento e revisione del Piano adeguandosi a quanto specificato dalla L.R. 3/2011, ovvero adottando un Regolamento atto ad assicurare le condizioni di massima cautela per l'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici e quindi alla corretta localizzazione nel territorio comunale degli impianti per la telefonia mobile.

Considerando che:

- non si prevede che quanto previsto in Regolamento possa avere importanti interazioni negative con le componenti ambientali a breve e a lungo termine. Entità e caratteristiche del Regolamento non inducono particolari evidenze di consumo di risorse naturali, definiti rischi naturali e/o artificiali per gli ecosistemi;
- le possibili nuove localizzazioni degli impianti (aree preferenziali di primo livello) non sono previste in aree protette quali ZSC, SIC o ZPS;

si rileva l'assenza di possibili incidenze dirette o indirette sui siti di Natura 2000.

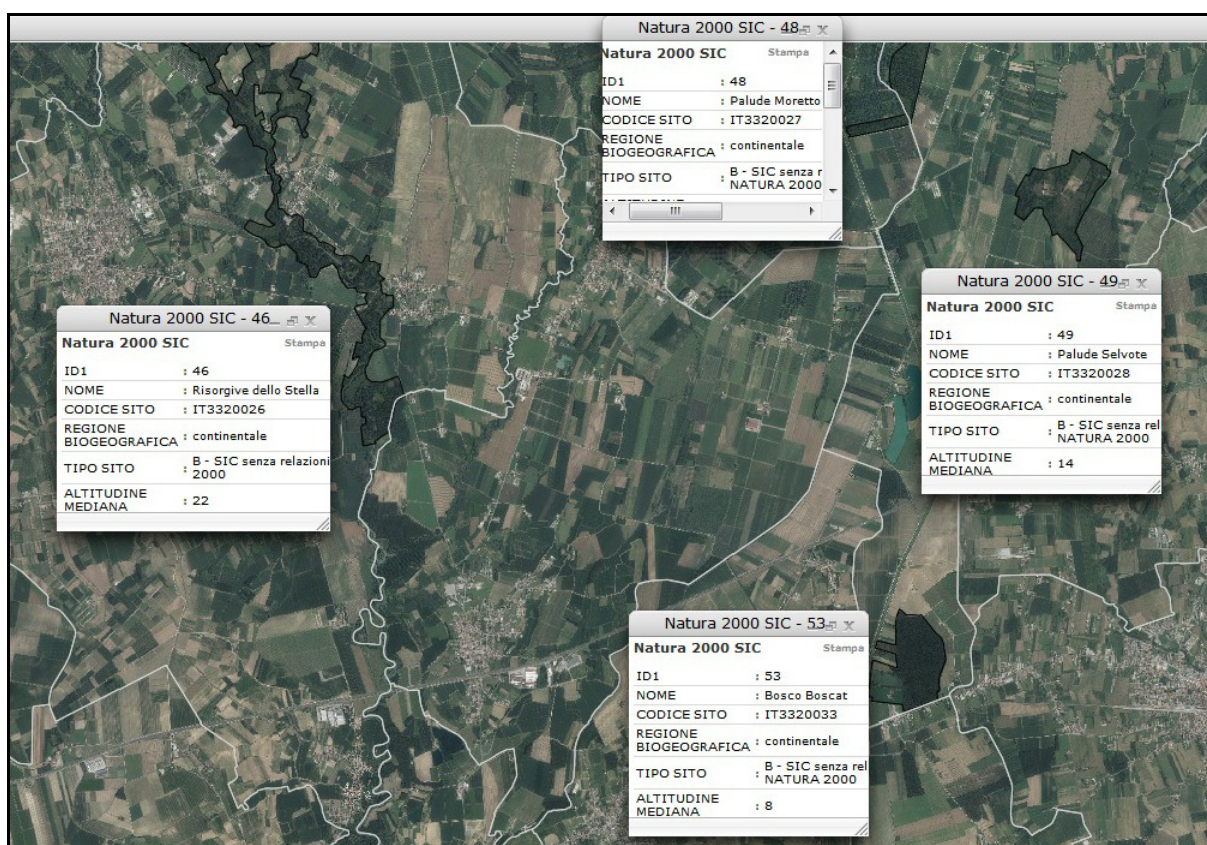


Fig 1. ZSC/SIC/ZPS presenti nell'area vasta del Comune di Pocenia (Irdat FVG, 2016, mod.)

3. Conclusioni

Il Piano di localizzazione delle Stazioni Radio Base (SRB) del Comune di Pocenia è entrato in vigore nel 2006. Tale Piano fu redatto considerando ed analizzando le richieste di localizzazione dei gestori di telefonia mobile. Recentemente la Giunta Comunale ha espresso la volontà di provvedere ad un aggiornamento e revisione del Piano adeguandosi a quanto specificato dalla L.R. 3/2011, ovvero adottando un Regolamento atto ad assicurare le condizioni di massima cautela per l'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici e quindi alla corretta localizzazione nel territorio comunale degli impianti per la telefonia mobile.

In primis si considera che il Regolamento non è considerato un Piano dalla legislazione vigente come invece lo era il Piano SRB del 2006, e quindi è dubbia l'applicazione delle normative riguardanti VAS e VINCA.

Considerando inoltre che quanto proposto dal Regolamento non è correlato con le vulnerabilità delle aree tutelate considerate, si rileva l'assenza di possibili problematiche dirette o indirette, e si conclude che, come indicato dalle *Linee guida di carattere tecnico per la redazione degli studi di incidenza (Regione FVG, 2006)*, se non vi sono evidenti o possibili incidenze sul sito/i di Natura 2000 considerato/i, non è necessario procedere alla valutazione d'incidenza su ZSC/SIC/ZPS (VINCA), ovvero si conclude che il Regolamento non comporta incidenza significativa sui siti Natura 2000 della Regione Friuli Venezia Giulia.

E ancora:

come da indicazioni contenute nella Delibera di Giunta Regionale FVG n.1323 dell'11 luglio 2014, e relativi allegati, questo elaborato rileva l'assenza di interferenze funzionali comportanti alcuna incidenza sui Siti medesimi, indi per cui si conclude che

- le possibili nuove localizzazioni degli impianti (aree preferenziali di primo livello) non sono previste in aree protette quali ZSC, SIC o ZPS;
- è improbabile che si producano effetti significativi sui siti Natura 2000;
- non sono necessari ulteriori analisi ed approfondimenti;
- il Regolamento non deve essere sottoposto alla procedura di Verifica di Incidenza su ZSC/SIC/ZPS.

Udine, novembre 2016